

SPEDIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO INTERMEDIO (ANNUALE) CHIUSO AL 31.12.2025

Ai Soci della società SPEDIA SPA in liquidazione.

Spettabili Azionisti.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 - trattasi dell'undicesimo bilancio intermedio (annuale) di liquidazione - essendo la società stata posta in scioglimento e liquidazione nel corso dell'esercizio 2014, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.; mentre le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. sono esercitate da un revisore legale dei conti. Pertanto, la presente relazione contiene la sola *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

Si ricorda ancora che nel corso dell'esercizio 2024 la società ha proceduto alla fusione mediante incorporazione della società S.C.A.M. Società consortile a r.l. in liquidazione, di cui deteneva una partecipazione rappresentativa del 97,98% del capitale sociale, divenuta 100% alla data dell'atto di fusione (in data 10/12/2024 con iscrizione nel Registro delle Imprese di Riviere di Liguria il 17/12/2024) avendo il socio di minoranza esercitato il diritto di far acquistare la propria quota dalla società incorporante. Come indicato nell'atto di fusione e previsto nei progetti di fusione approvati, gli effetti giuridici dell'operazione sono decorsi, ex art. 2504-bis del Codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione (17/12/2024), mentre gli effetti ai fini contabili e delle imposte sui redditi retrodatano al primo gennaio dell'anno in cui è stata effettuata l'iscrizione, ossia al 01/01/2024.

Come indicato nella nota integrativa al bilancio 2024, tutti i saldi contabili dei conti patrimoniali e reddituali della incorporata sono stati ricompresi nel bilancio dell'incorporante con le previste procedure di consolidamento, quali l'eliminazione della partecipazione della società nell'incorporata e l'eliminazione dei saldi dei conti di patrimonio netto dell'incorporata, salvo quelli riguardanti le rettifiche di liquidazione mantenute per esigenze di liquidazione.

Si rammenta anche che i membri del Collegio sono stati nominati con delibera dell'assemblea dei soci del 29 giugno 2023 e scadranno con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Al Collegio Sindacale è attribuita la sola funzione di vigilanza, mentre la funzione di Revisione Legale dei conti è stata affidata ad un Revisore Legale nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 29 giugno 2023, che scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione si riferisce all'attività svolta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice civile ed è approvata collegialmente dal Collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

e degli Esperti Contabili, e in particolare alla Norma 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione emessa ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice civile.

L'incarico di revisione legale dei conti della società è stato svolto dal Dott. Federico Morachioli, nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 29 giugno 2023, che scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il quale ha trasmesso la propria relazione datata 11 giugno 2026 contenente un giudizio senza rilievi.

Il Collegio sindacale, pertanto, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale ha acquisito gli elementi di conoscenza in merito alla società per quanto concerne la tipologia di attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

Il Collegio ha anche verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, nonché, in capo agli stessi, la permanenza dei requisiti di indipendenza non riscontrando alcun elemento di ostacolo allo svolgimento dell'incarico con obiettività ed integrità o passibile di comprometterne l'indipendenza.

Acquisite le necessarie informazioni ed effettuati i dovuti controlli rassegniamo la presente Relazione ai sensi dell'art.2429, secondo comma, del Codice civile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art.2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale esercizio da parte del liquidatore della deroga di cui all'art.2423, comma 5, c.c.
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art.2408 c.c.

Attività svolte

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzati, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività di liquidazione svolta dal liquidatore ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal liquidatore, anche durante le riunioni svolte (anche in audio conferenza), informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato (anche in audio conferenza) ed acquisito informazioni dal revisore dei conti incaricato delle funzioni previste dall'art.2409bis c.c. e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Abbiamo, quindi, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società; stante la relativa semplicità della struttura amministrativa, del fatto che l'incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente, e tenuto conto dell'attività di liquidazione della società e delle informazioni richieste dall'art.2381, comma 5, c.c., fornite dal liquidatore, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo anche riscontrato che i consulenti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e, pertanto, si ritiene abbiano conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio; pertanto, per quanto di nostra competenza, relativamente alle informazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissione dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D.lgs. n.14/2019.

- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies D.lgs. n.14/2019, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies D.L. n.152/2021.
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art.2409 c.c.
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art.2409, comma 7, c.c.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- nel corso dell'attività di vigilanza e sulla base delle informazioni ottenute non sono emersi fatti significativi tali da richiedere interventi del Collegio sindacale ovvero segnalazioni al soggetto incaricato della revisione legale dei conti o menzione nella presente relazione.

Inoltre, in merito agli adempimenti previsti dalla Legge 190 del 2012 si rileva che il Socio Comune della Spezia ha provveduto all'aggiornamento del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2026/2028 di Spedia S.p.A. (come pubblicato sul sito della società); la funzione di RPCT di Spedia Spa è stata assunta da incaricato del Comune della Spezia.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto dal liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364 del Codice civile, e in conformità con le previsioni statutarie, il liquidatore si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. Il liquidatore, nel caso specifico ha indicato nella nota integrativa le ragioni che hanno giustificato tale dilazione, costituite dalla necessità di ottenere dalla società partecipata il bilancio al 31/12/2025 approvato dalla relativa assemblea.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni.

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione; gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni degli artt.2424, 2424bis, 2425, 2425bis c.c.

Nella nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione conformi alla legge ed ai principi contabili.

Il liquidatore non ha, invece, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. in quanto le società che forniscono nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) del comma 3 dell'art.2428 c.c. sono esonerate dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art.2435bis, comma 7, c.c.

Il progetto di bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art.2435bis, c.c., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del già menzionato articolo.

Per quanto a nostra conoscenza, il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In merito al bilancio di esercizio riferiamo che, non essendo a noi demandata l'attività di verifica della corrispondenza dello stesso alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati - attività in capo al soggetto incaricato della revisione legale dei conti - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tal riguardo non abbiamo notazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni.

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale il liquidatore, trattandosi di bilancio intermedio (annuale) di liquidazione, è stato correttamente considerato non più valido il principio del "going concern".

Si ribadisce che la relazione del revisore legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D. Lgs.27 gennaio 2010, n.39, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il liquidatore ha riportato nella Nota integrativa l'informativa richiesta dall'art.1, commi 125 e seguenti, della Legge 124/2017 in tema di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

Il risultato netto accertato dal liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 100.374 -

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra specificato e per quanto portato a conoscenza del Collegio sindacale e riscontrato dall'attività da noi svolta, considerando anche le risultanze della relazione sul bilancio emessa dal Revisore legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto e proposto dal liquidatore.

Il Collegio concorda con la proposta fatta dal liquidatore in nota integrativa di riportare a nuovo l'utile di esercizio.

La presente relazione viene approvata collegialmente.

La Spezia, 11 giugno 2026

Il Collegio sindacale

F.to Fulvio Tosi (Presidente)



F.to Massimo Alberghi (Sindaco effettivo)



F.to Alessandra Marossa (Sindaco effettivo)

